



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale Architettura per la sostenibilità.

Abstract

(E)CO-EXISTENCE: Rethinking the city of Piteå as a space for co-existence between humans and nature with a focus towards climate adaptation.

Relatore/Correlatore/i

**Silvia Lanteri
Maicol Negrello**

Candidata/o/i

**Chiara Fabbri
Alessandro Monaldi**

Luglio 2024

(E)co-existence trova origine dalla partecipazione alla diciassettesima edizione di European, dove il progetto realizzato per la città svedese di Piteå è stato premiato con una menzione speciale vista la terza posizione ottenuta, generando un'occasione per l'approfondimento di temi urgenti quali il cambiamento climatico e la necessaria trasformazione delle città in relazione ad esso. Lo scopo di questa tesi è quello di esplorare il tema dell'adattamento climatico degli insediamenti urbani attraverso l'utilizzo di natura e biodiversità, intese come strumenti di adattamento e mitigazione. Questo lavoro si conclude infatti con l'elaborazione di un insieme di strategie e azioni utili alla transizione delle città europee, in luoghi in cui gli esseri umani possano continuare a vivere e operare in prosperità, coesistendo in armonia con la natura e le altre forme di vita. Il lavoro di ricerca può essere organizzato in due fasi principali: una prima fase di ricerca, costituita dall'analisi di diversi casi studio e dalla costruzione di una bibliografia, e una seconda di lavoro sul campo, effettuando interviste, sopralluoghi e disegni progettuali. Il primo capitolo approfondisce i diversi impatti che il cambiamento climatico ha sui paesi europei, sottolineando l'importanza che un approccio transcale riveste all'interno delle politiche e delle azioni da mettere in atto ai fini della transizione climatica in Europa, e illustrando differenti casi studio dalla scala urbana a quella di quartiere, con uno speciale focus sui paesi del Nord Europa. Il secondo capitolo andrà invece ad introdurre i concetti di NbS (Nature-based Solutions) e biodiversità urbana, esplorando sia la stretta interconnessione che li lega, sia il ruolo che essi rivestono nell'ottica dell'adattamento e della mitigazione. Il terzo capitolo esplora l'occasione progettuale del concorso, le interviste effettuate, le visite in sito e gli affondi progettuali che ne derivano. Questo capitolo si conclude con l'elaborazione di un toolkit volto a illustrare in maniera semplice ed immediata diverse strategie e soluzioni per l'adattamento climatico delle città, illustrando le applicazioni di intervento progettuale a scala urbana e microurbana sulla città di Piteå. L'idea che questo lavoro mira a sostenere è quella secondo cui sia oggi più che mai necessario un radicale mutamento nel modo in cui intendiamo e progettiamo quartieri e città: non più luoghi in antitesi con la natura, bensì spazi che la riportino al centro, mostrando una nuova sensibilità del progetto, che dialoga e si rapporta con il costruito, oltre che uno strumento per il raggiungimento della sostenibilità climatica e del benessere umano.



1. Underpass biological corridor



2. Overpass biological corridor



3. Urban forest



4. Shore renaturation



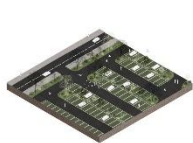
5. Retention pond



6. Detention pond



7. Street tree canopies



8. Eco-parking lots



9. Permeable pavements



10. Rain gardens



11. Residential garden



12. Urban farming



13. Pollinator gardens



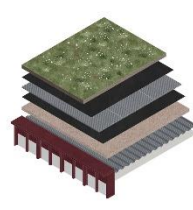
14. Insect hotels



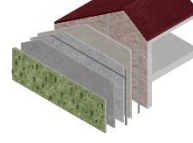
15. Bat boxes



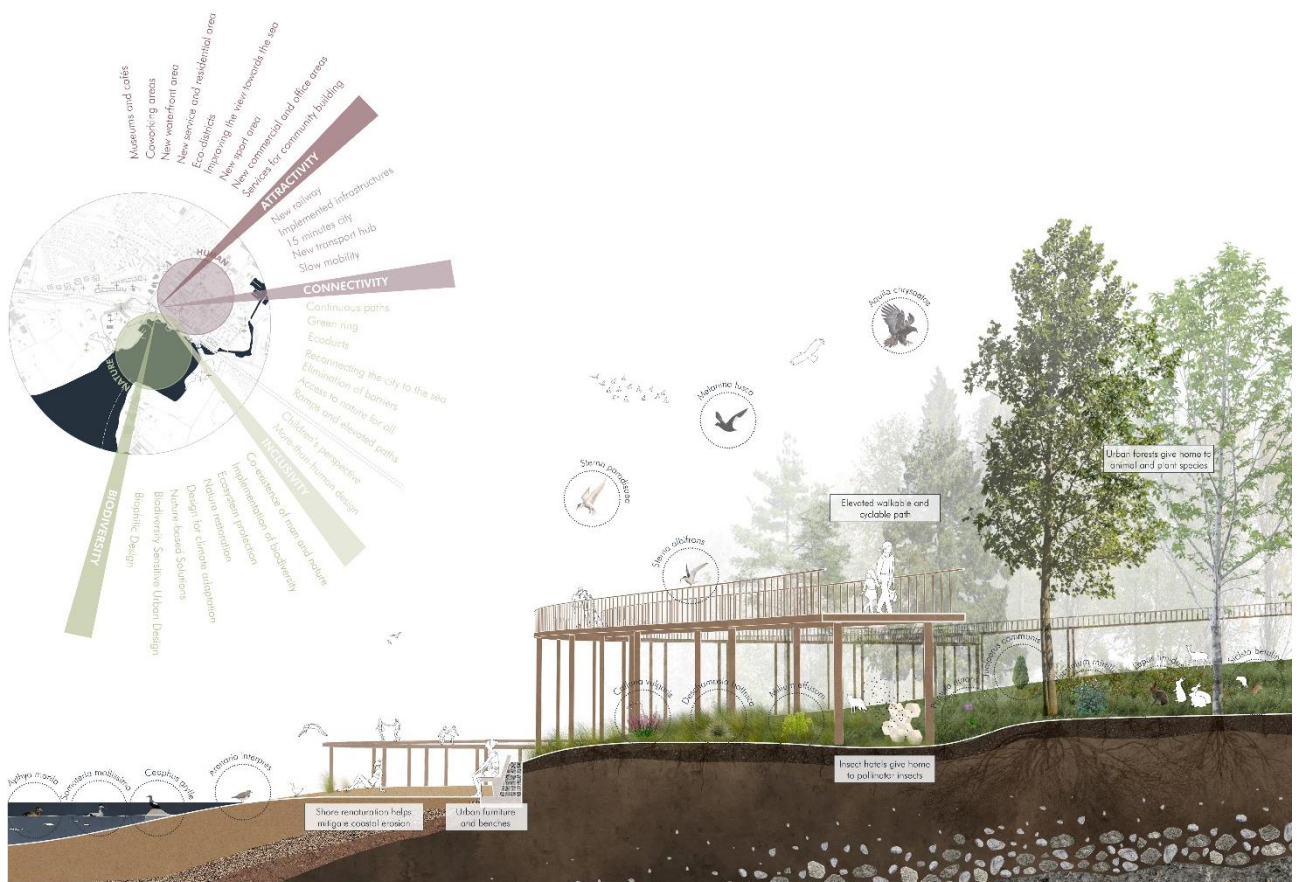
16. Urban birds nests



17. Green roof



18. Green wall



Per ulteriori informazioni, contattare:
chiara.fabrizi96@outlook.com
alessandro.monaldi@gmail.com